Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►B

DECISIONE DI ESECUZIONE 2011/698/PESC DEL CONSIGLIO

del 20 ottobre 2011

che attua la decisione 2011/486/PESC concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, gruppi, imprese ed entità in considerazione della situazione in Afghanistan

(GU L 276 del 21.10.2011, pag. 47)

Rettificata da:

►C1 Rettifica, GU L 6 del 10.1.2012, pag. 12 (2011/698/PESC)

▼B

DECISIONE DI ESECUZIONE 2011/698/PESC DEL CONSIGLIO

del 20 ottobre 2011

che attua la decisione 2011/486/PESC concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, gruppi, imprese ed entità in considerazione della situazione in Afghanistan

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 31, paragrafo 2,

vista la decisione 2011/486/PESC del Consiglio, del 1º agosto 2011, concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, gruppi, imprese e entità in considerazione della situazione in Afghanistan ([1]), in particolare l'articolo 5,

considerando quanto segue:

(1) Il 1º agosto 2011 il Consiglio ha adottato la decisione 2011/486/PESC.

(2) Il 4 ottobre 2011 il comitato del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, istituito a norma del punto 30 della risoluzione 1988 (2011) del Consiglio di sicurezza ha approvato l'aggiunta di tre persone nell'elenco di persone, gruppi, imprese e entità soggette alle misure restrittive.

(3) È opportuno modificare di conseguenza l'allegato della decisione 2011/486/CEE,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Le persone che figurano nell'elenco di cui all'allegato della presente decisione sono aggiunte nell'elenco di cui all'allegato della decisione 2011/486/PESC.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

([1]) GU L 199 del 2.8.2011, pag. 57.

▼B

ALLEGATO

ELENCO DELLE PERSONE DI CUI ALL'ARTICOLO 1

1) Faizullah Noorzai Akhtar Mohammed Mira Khan (*alias*: a) Hajji Faizullah Khan Noorzai, b) Haji Faizuulah Khan Norezai, c) Haji Faizullah Khan, d) Haji Fiazullah Khan, e) Haji Faizullah Khan Noori, f) Haji Faizullah Noor, g) Haji Pazullah Noorzai, h) Haji Mullah Faizullah).

Titolo: Haji. Indirizzo: Boghra Road, villaggio di Miralzei, Chaman, provincia di Baluchistan, Pakistan.

▼C1

Data di nascita: a) 1966, b) 1961, c) tra il 1968 e il 1970.

▼B

Luogo di nascita: a) Lowy Kariz, distretto di Spin Boldak, provincia di Kandahar, Afghanistan, b) Kadanay, distretto di Spin Boldak, provincia di Kandahar, Afghanistan. Cittadinanza: afgana.

Altre informazioni: a) finanziere talibano di rilievo. b) A partire dalla metà del 2009, ha fornito armi, munizioni, esplosivi e attrezzature mediche ai combattenti talibani; ha raccolto fondi per i talibani, e ha fornito loro un addestramento nella regione di frontiera Afghanistan/Pakistan. c) Ha precedentemente organizzato e finanziato operazioni dei talibani nella provincia di Kandahar, Afghanistan. d) A partire dal 2010, si è recato a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, e in Giappone ed è stato proprietario di imprese. e) Appartiene alla tribù dei Nurzai, sottotribù dei Miralzai. f) Fratello di Malik Noorzai. g) Il nome del padre è Akhtar Mohammed (*alias*: Haji Mira Khan).

Data di designazione dell'ONU: 4.10.2011.

Informazioni supplementari tratte dalla sintesi dei motivi dell'inserimento nell'elenco forniti dal comitato delle sanzioni:

Faizullah Noorzai Akhtar Mohammed Mira Khan è stato un importante finanziere talibano con cui alti dirigenti talibani hanno investito fondi. Ha riscosso oltre 100 000 USD per i talibani da donatori del Golfo e nel 2009 ha elargito una quota del proprio patrimonio pecuniario. Inoltre ha finanziato un comandante talibano della provincia di Kandahar ed ha fornito fondi per assistere l'addestramento di combattenti talibani e di Al-Qaida destinati a svolgere attentati contro le forze di coalizione e le forze armate afgane. Sin dalla metà del 2005 Faizullah ha organizzato e finanziato operazioni dei talibani nella provincia di Kandahar, in Afghanistan. Oltre al proprio sostegno finanziario, Faizullah ha in altro modo agevolato l'addestramento e le operazioni dei talibani. A partire dal 2009 Faizullah ha fornito armi, munizioni, esplosivi ed attrezzature mediche ai combattenti talibani dell'Afghanistan meridionale. A metà del 2008 Faizullah si è occupato dell'alloggio di attentatori suicidi talibani e dei loro trasferimenti dal Pakistan in Afghanistan. Faizullah ha altresì fornito missili antiaerei ai talibani, ha contribuito allo spostamento di combattenti talibani attorno alla provincia di Helmand, in Afghanistan, ha agevolato le operazioni di attentatori suicidi talibani e fornito apparecchiature radio e automezzi a talibani in Pakistan.

Dalla metà del 2009 Faizullah ha gestito una madrasa (scuola religiosa) nella regione di confine tra Afghanistan e Pakistan, in cui si sono riscosse decine di migliaia di dollari destinate ai talibani. I terreni della madrasa di Faizullah sono stati utilizzati per addestrare combattenti talibani nella costruzione e nell'impiego di dispositivi esplosivi improvvisati (IED). A partire dalla fine del 2007 la madrasa di Faizullah è stata utilizzata per addestrare combattenti di Al-Qaida successivamente inviati nella provincia di Kandahar, in Afghanistan.

Nel 2010 Faizullah ha tenuto in attività uffici e probabilmente posseduto beni, tra cui hotel, a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti. Faizullah si è recato periodicamente a Dubai e in Giappone con suo fratello, Malik Noorzai (TI.N.154.11), per importare autoveicoli, parti di automobili e abbigliamento. Sin dall'inizio del 2006 Faizullah è stato proprietario di imprese a Dubai e in Giappone.

▼B

2) Malik Noorzai (*alias*: a) Hajji Malik Noorzai, b) Hajji Malak Noorzai, c) Haji Malek Noorzai, d) Haji Maluk, e) Haji Aminullah).

Titolo: Haji. Data di nascita: a) 1957, b) 1960.

Cittadinanza: afgana.

Altre informazioni: a) finanziere talibano. b) È proprietario di imprese in Giappone e si reca spesso a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, e in Giappone. c) Dal 2009 ha agevolato le attività dei talibani, anche reclutando uomini e fornendo appoggio logistico. d) Si ritiene che si trovi nella zona di frontiera Afghanistan/Pakistan. e) Appartiene alla tribù dei Nurzai. f) Fratello di Faizullah Noorzai Akhtar Mohammed Mira Khan.

Data di designazione dell'ONU: 4.10.2001.

Informazioni supplementari tratte dalla sintesi dei motivi dell'inserimento nell'elenco forniti dal comitato delle sanzioni:

Malik Noorzai è un uomo d'affari residente in Pakistan che ha fornito sostegno finanziario al regime talibano. Malik e suo fratello, Faizullah Noorzai Akhtar Mohammed Mira Khan (TI.M.153.11), hanno investito milioni di dollari in varie aziende per conto dei Talibani. Alla fine del 2008 dei rappresentanti talibani hanno preso contatto con Malik al fine di investire fondi dei talibani nelle sue imprese. Almeno dal 2005 Malik ha inoltre contribuito personalmente per decine di migliaia di dollari e distribuito centinaia di migliaia di dollari al regime talibano, parte dei quali provenivano da donatori nella regione del Golfo e in Pakistan e parte dal suo patrimonio personale. Malik ha inoltre gestito un conto di tipo hawala in Pakistan su cui sono state versate ad intervalli di pochi mesi decine di migliaia di dollari trasferiti dal Golfo per sostenere le attività dei Talibani. Malik ha inoltre facilitato le attività dei Talibani. Nel 2009 Malik occupava da 16 anni la carica di custode principale di una madrasa (scuola religiosa) nella regione di frontiera tra Afghanistan e Pakistan, utilizzata dai Talibani per indottrinare e formare nuovi seguaci. Tra l'altro, Malik ha versato fondi a sostegno di tale istituto. Insieme al fratello, Malik ha inoltre svolto un ruolo nella custodia di veicoli destinati ad essere utilizzati dai Talibani in attentati dinamitardi suicidi ed ha fornito assistenza nei movimenti di combattenti talibani nella provincia di Helmand, Afghanistan. Malik possiede aziende in Giappone e compie frequenti viaggi d'affari a Dubai ed in Giappone. Già nel 2005 Malik possedeva un'azienda in Afghanistan che importava veicoli da Dubai e dal Giappone. Ha importato autovetture, pezzi di ricambio per auto e abbigliamento da Dubai e dal Giappone per le sue aziende, in cui hanno investito due comandanti talibani. Verso la metà del 2010, Malik e suo fratello hanno assicurato lo sblocco di centinaia di container cargo, di un valore presunto di vari milioni di dollari, precedentemente sequestrati dalle autorità pakistane, secondo le quali i destinatari avevano connessioni con attività terroristiche.

3) Abdul Aziz Abbasin (*alias*: Abdul Aziz Mahsud).

Data di nascita: 1969.

Luogo di nascita: villaggio di Sheykhan, regione di Pirkowti, distretto di Orgun, provincia di Paktika, Afghanistan.

Altre informazioni: comandante principale nella rete Haqqani sotto l'autorità di Sirajuddin Jallaloudine Haqqani (TI.H.144.07.). Governatore ombra talibano del distretto di Orgun, provincia di Paktika, Afghanistan, dall'inizio del 2010. Ha gestito un campo di addestramento per combattenti non afgani nella provincia di Paktika. È stato coinvolto nel trasporto di armi verso l'Afghanistan.

Data di designazione dell'ONU: 4.10.2011.

Informazioni supplementari tratte dalla sintesi dei motivi dell'inserimento nell'elenco forniti dal comitato delle sanzioni:

Abdul Aziz Abbasin è uno dei principali comandanti della rete Haqqani, un gruppo di militanti affiliato ai talibani basato nell'Afghanistan orientale e nell'agenzia del Waziristan settentrionale nelle aree tribali ad amministrazione federale del Pakistan. Dall'inizio del 2010 Abbasin ha ricevuto ordini da

▼B

Sirajuddin Haqqani (TI.H.144.07), che lo ha nominato governatore ombra talibano del distretto di Orgun, provincia di Paktika, Afghanistan. Abbasin comanda un gruppo di combattenti talibani ed ha contribuito alla gestione di un campo di addestramento per combattenti stranieri situato nella provincia di Paktika. Abbasin è stato inoltre coinvolto in agguati a veicoli che rifornivano le forze del governo afgano e nel trasporto di armi verso l'Afghanistan.